



Ufficio Ricerca e Qualità

Commissione di Ateneo per gli Studi e la Ricerca - Presidio di Qualità di Ateneo – PQA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI

***SCHEDA per la RILEVAZIONE e il MONITORAGGIO
delle ATTIVITÀ di RICERCA
(01.01.2025 – 31.12.2025)***

1. Monitoraggio delle pubblicazioni presenti su Iris

Loginmiur: Tipologia MIUR	Numero pubblicazioni al 31.12.2023	Numero pubblicazioni al 31.12.2024	Numero pubblicazioni al 31.12.2025
Articolo in rivista	120	127	110
Contributo in Atti di convegno	8	4	8
Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	2	-	1
Monografia o trattato scientifico	1	1	-
Abstract in Atti di convegno	2	-	6
Poster	2	2	-
Recensione in rivista	-	1	-
TOTALE	135	135	125

2. Numero progetti finanziati

	2023	2024	2025
Numero progetti finanziati	29	5	7
di cui numero progetti finanziati europei/internazionali	3	-	1

3. Descrizione delle principali linee di Ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (DiSCi) riunisce ricercatrici e ricercatori attivi nei settori delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, geologiche e biologiche, promuovendo un approccio interdisciplinare alla ricerca di base e applicata e favorendo sinergie tra competenze complementari.

Le aree CUN presenti nel Dipartimento sono:

- 01 – Scienze matematiche e informatiche
- 02 – Scienze fisiche
- 03 – Scienze chimiche
- 04 – Scienze della Terra
- 05 – Scienze biologiche

Le principali linee di ricerca del Dipartimento comprendono:

- analisi matematica, modellazione numerica e metodi computazionali;
- fisica fondamentale, fisica sperimentale e applicazioni alla diagnostica medica e ai beni culturali;
- progettazione, sintesi, caratterizzazione e valutazione biologica di nuovi composti e materiali;
- chimica teorica, chimica verde e valorizzazione di sostanze naturali;
- progettazione e sviluppo di sensori e biosensori elettrochimici;
- scienza dei materiali, con particolare riferimento a polimeri, materiali funzionali, materiali avanzati e materiali per l'energia;
- sviluppo di prodotti cosmetici e sistemi innovativi per il drug delivery;
- chimica dei composti metallo-organici;
- georisorse, archeometria, geologia strutturale, tettonica, petrologia e mineralogia;
- studio dell'inquinamento ambientale, del ripristino ambientale e della sostenibilità;
- analisi della distribuzione di habitat e specie di interesse conservazionistico, identificazione delle pressioni antropiche e valutazione degli impatti sugli ecosistemi.

4. Descrizione delle attività poste in essere per la programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di ricerca con riferimento al piano strategico del Dipartimento

Nel triennio **2026–2028**, il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (DiSCi) ha aggiornato il proprio Piano Strategico nell'ambito della Ricerca e Terza Missione, dando continuità alle azioni avviate con il Piano Strategico **2025–2027** e recependo gli esiti delle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2025 e del primo semestre 2026. In particolare, il monitoraggio periodico degli indicatori, condotto dal Comitato Ricerca e successivamente discusso in Consiglio di Dipartimento, ha consentito di verificare il grado di

raggiungimento degli obiettivi previsti, individuare le principali criticità e ridefinire, ove necessario, indicatori, baseline, target e azioni strategiche per il successivo triennio.

Programmazione e organizzazione della ricerca

La programmazione continua a fondarsi su un approccio integrato e interdisciplinare, coerente con la varietà dei settori scientifico-disciplinari rappresentati (Aree CUN 01–05). Gli obiettivi strategici principali rimangono:

- promuovere la qualità della produzione scientifica e incrementarne l'impatto;
- aumentare la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- rafforzare le reti di ricerca e la collaborazione tra gruppi di ricerca;
- favorire l'internazionalizzazione e la mobilità scientifica;
- migliorare il monitoraggio delle attività di ricerca e la condivisione dei risultati scientifici.

Rispetto al precedente Piano Strategico, il nuovo documento **2026–2028** ha ulteriormente rafforzato le attività del Comitato Ricerca introducendo specifiche azioni dedicate all'analisi dei risultati della **VQR 2020–2024**, all'approfondimento delle tematiche relative all'ottimizzazione della produzione scientifica (open access, scelta delle riviste e strategie di disseminazione) e all'attivazione di un **sistema strutturato di censimento dei progetti presentati a bandi competitivi**, al fine di migliorare il monitoraggio della capacità progettuale del Dipartimento.

L'organizzazione continua ad articolarsi attraverso il lavoro del Comitato Ricerca, che:

- pubblicizza periodicamente bandi e opportunità di finanziamento;
- promuove momenti di confronto scientifico tra i gruppi di ricerca;
- supporta la progettazione di proposte e la definizione di progettualità condivise;
- coordina il monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano Strategico;
- organizza la **Giornata della Ricerca di Dipartimento**, ormai consolidata dopo tre edizioni consecutive (2023, 2024 e 2025), con un crescente coinvolgimento di studenti e dottorandi.

Monitoraggio delle attività di ricerca

Le attività di ricerca continuano ad essere monitorate con cadenza periodica attraverso gli indicatori definiti dal Piano Strategico.

Il monitoraggio svolto nel corso del 2025 ha consentito di verificare il raggiungimento dei target previsti nel precedente Piano Strategico e ha evidenziato la necessità di aggiornare alcuni indicatori sulla base dei risultati effettivamente osservati.

In particolare:

- l'indicatore relativo al **numero medio di articoli per docente** è stato aggiornato tenendo conto della performance registrata nel 2025 (3,09 articoli/docente), definendo obiettivi più aderenti al trend osservato;
- l'indicatore relativo alla **percentuale di pubblicazioni in riviste Q1** è stato rivisto sulla base dei dati emersi dal monitoraggio, aggiornando cautelativamente i target del nuovo Piano Strategico;
- per l'indicatore relativo al **numero di progetti presentati per docente**, l'impossibilità di disporre di un dato storico completo ha portato all'introduzione, a partire dal 2026, di un sistema strutturato di censimento dei progetti presentati, mantenendo nel frattempo invariato il target previsto (0,5 progetti/docente);
- sono stati confermati gli indicatori relativi al numero di borse di dottorato, agli spazi

destinati alla ricerca e alle attività di internazionalizzazione, aggiornandone i valori sulla base dei risultati del monitoraggio.

La raccolta dei dati continua ad avvenire attraverso gli strumenti istituzionali di Ateneo (IRIS), integrati con attività periodiche di monitoraggio coordinate dal Comitato Ricerca e confluisce nella relazione annuale sul monitoraggio della ricerca e nella presente scheda di rilevazione.

Collegamento con il Piano Strategico

Le attività descritte si riferiscono direttamente agli obiettivi strategici del nuovo Piano Strategico **2026–2028**, mantenendo continuità con il precedente documento e rafforzando in particolare:

- **OS5** – Promuovere la qualità della ricerca per un rafforzamento della produttività scientifica e del suo impatto;
- **OS6** – Promuovere le reti di ricerca e valorizzare la competitività del Dipartimento;
- **OS7** – Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze valorizzando l'impatto sociale del Dipartimento;

L'attività di programmazione e monitoraggio è pertanto concepita come uno strumento dinamico di miglioramento continuo, capace di adeguare periodicamente obiettivi e target sulla base delle evidenze emerse dal monitoraggio e di orientare le future azioni strategiche del Dipartimento.

Fonti documentali di riferimento

(Piano Strategico 25_27. Piano Strategico 26_28. Giornata della ricerca Dipartimentale: <https://www.dcf.uniss.it/it/ricerca/documenti/la-parola-alla-ricerca>)

5. Descrizione delle attività realizzate dalla Commissione Ricerca del Dipartimento

Nel corso del 2025 il Comitato Ricerca del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (DiSCi) ha consolidato il proprio ruolo quale organismo di supporto alla governance della ricerca, sviluppando un'attività sistematica di programmazione, monitoraggio e promozione delle attività scientifiche, pienamente coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e con il nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2026–2028.

L'attività del Comitato si è articolata secondo un approccio di miglioramento continuo, finalizzato sia al monitoraggio degli indicatori della ricerca sia all'individuazione di azioni concrete per incrementare la qualità della produzione scientifica, la competitività progettuale e l'internazionalizzazione del Dipartimento.

Programmazione strategica della ricerca

Una parte rilevante delle attività del Comitato è stata dedicata alla predisposizione del Piano Strategico del Dipartimento per il triennio 2025–2027 e del Piano Strategico 2026-2028.

A partire dalle indicazioni fornite dal Piano Strategico di Ateneo, il Comitato ha definito obiettivi strategici, azioni, indicatori, baseline e target quantitativi relativi alla ricerca, conducendo un'approfondita analisi dello stato dell'arte delle attività dipartimentali e della relativa analisi SWOT. In particolare sono stati individuati indicatori specifici riguardanti:

- produttività scientifica;
- qualità della produzione scientifica (pubblicazioni Q1);
- partecipazione a bandi competitivi;
- internazionalizzazione;
- attrazione di Visiting Professor;
- disponibilità di spazi destinati alla ricerca;
- attività di trasferimento tecnologico e Terza Missione.

Parallelamente sono state individuate numerose azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici, tra cui il monitoraggio periodico delle attività di ricerca, il rilancio della Giornata della Ricerca, il potenziamento della comunicazione scientifica e l'incremento della partecipazione ai bandi competitivi.

Fonti documentali di riferimento

Verbalì n. 12 del 28/04/2025 e n. 13 del 16/05/2025

Monitoraggio della qualità della produzione scientifica

Nel corso dell'anno il Comitato ha svolto un'intensa attività di monitoraggio della qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Particolare rilievo ha assunto il supporto alle attività connesse all'esercizio **VQR 2020–2024**, durante il quale il Comitato ha coordinato la selezione dei prodotti della ricerca da conferire, definendo criteri condivisi di valutazione e organizzando il lavoro per macroaree disciplinari, con l'obiettivo di massimizzare la qualità complessiva dei prodotti presentati dal Dipartimento. In particolare, il lavoro ha riguardato la selezione dei **112 prodotti** richiesti, nel rispetto dei vincoli previsti per ciascun docente e ricercatore e mediante una valutazione articolata per aree scientifiche.

Le modalità di raccolta e selezione dei prodotti, i criteri adottati e lo stato di avanzamento delle attività sono stati successivamente illustrati al **Consiglio di Dipartimento del 4 febbraio 2025**. In tale sede è stata presentata una relazione dettagliata sul processo seguito dal Comitato, evidenziando la suddivisione del lavoro per macroaree, l'impiego della piattaforma IRIS e l'obiettivo di garantire la migliore performance possibile sia per il Dipartimento nel suo complesso sia per le singole aree disciplinari.

A supporto della relazione è stata inoltre predisposta una specifica presentazione, nella quale sono state illustrate le diverse fasi del conferimento, i vincoli e i criteri di selezione, l'assenza di docenti o ricercatori inattivi e la distribuzione dei prodotti tra le cinque macroaree del

Dipartimento.

Contestualmente è stato promosso un utilizzo più sistematico della piattaforma **IRIS** quale strumento di monitoraggio della produzione scientifica, favorendo una maggiore attenzione all'aggiornamento delle pubblicazioni, al completamento dei metadati e alla qualità complessiva dei dati disponibili.

Tali attività hanno rappresentato un primo importante passo verso la costruzione di un sistema strutturato e condiviso di monitoraggio continuo degli indicatori della ricerca.

Fonti documentali di riferimento

Verbale n. 11 del 30/01/2025 Comitato ricerca. Verbale CdD _040225

Monitoraggio delle attività progettuali

Uno degli aspetti maggiormente sviluppati nel corso del 2025 ha riguardato il monitoraggio della progettualità dipartimentale.

Durante la definizione del Piano Strategico è emersa la necessità di sviluppare un sistema permanente di censimento non soltanto dei progetti finanziati, ma anche di tutte le proposte progettuali presentate dai docenti, al fine di disporre di indicatori più rappresentativi della capacità progettuale del Dipartimento.

Su tali basi il Comitato ha iniziato a definire le prime linee guida operative che hanno successivamente portato, nel corso del 2026, all'istituzione del sistema di comunicazione periodica dei progetti presentati mediante informativa al Consiglio di Dipartimento e relativa verbalizzazione.

Contestualmente il Comitato ha promosso la diffusione delle principali opportunità di finanziamento provenienti da Regione Sardegna, Ministero, Commissione Europea e Ateneo, favorendo la partecipazione dei gruppi di ricerca ai bandi competitivi.

Fonti documentali di riferimento

Verballi n. 12, n. 13 e n. 14 Comitato Ricerca

Predisposizione della Scheda annuale di monitoraggio della ricerca

Nel secondo semestre del 2025 il Comitato ha coordinato la predisposizione della Scheda annuale per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca richiesta dal Presidio della Qualità e dalla Commissione Ricerca di Ateneo.

L'attività ha comportato:

- aggiornamento dei dati relativi alla produzione scientifica;
- raccolta delle informazioni sulle attività progettuali;
- censimento delle attività seminariali svolte dalle diverse macroaree;
- predisposizione della documentazione di supporto (verbali, relazioni e documenti programmatori);

Questa attività ha ulteriormente consolidato il sistema di monitoraggio interno del Dipartimento e costituisce la base per il successivo monitoraggio annuale previsto dal Piano Strategico.

Fonti documentali di riferimento

Verbali n. 14 e n. 15 Comitato ricerca

Successivamente, la scheda è stata presentata al **Consiglio di Dipartimento del 15 settembre 2025**, illustrandone contenuti, metodologia e risultati. Il Consiglio ha quindi approvato, a ratifica, la **Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca**, confermando il percorso di monitoraggio e autovalutazione sviluppato dal Comitato Ricerca. L'approvazione della scheda da parte del Consiglio rappresenta un ulteriore elemento di consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca del Dipartimento, assicurando la piena condivisione degli obiettivi, degli indicatori e delle azioni di miglioramento previste dal Piano Strategico.

Fonti documentali di riferimento

Verbale CdD_15092025

Promozione e valorizzazione della ricerca

Nel corso del 2025 il Comitato ha dedicato particolare attenzione alle iniziative volte a migliorare la diffusione e la valorizzazione delle attività scientifiche del Dipartimento.

Tra queste assumono particolare rilievo:

- l'analisi critica della Giornata della Ricerca 2024 mediante raccolta dei questionari di valutazione;
- la progettazione della Giornata della Ricerca 2025 quale momento di condivisione interdisciplinare delle attività scientifiche;
- il coinvolgimento attivo di studenti e dottorandi nelle attività di divulgazione della ricerca;
- l'aggiornamento delle pagine web dedicate alla ricerca;
- la progettazione di nuovi strumenti istituzionali di presentazione delle attività del Dipartimento.

Tali iniziative risultano pienamente coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico relativi al rafforzamento della comunicazione scientifica, della collaborazione interdisciplinare e della visibilità nazionale e internazionale del Dipartimento.

Fonti documentali di riferimento

Verbali n. 11 e n. 16 comitato ricerca

Attività di raccordo con gli organi di Ateneo

Nel corso dell'anno il Comitato ha inoltre svolto un'importante funzione di collegamento con gli organi centrali dell'Ateneo.

In particolare sono stati costantemente riportati al Dipartimento gli aggiornamenti provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico e dagli Uffici Ricerca relativamente a:

- esercizio VQR 2020–2024;
- protocollo europeo HRS4R;
- utilizzo dell'identificativo ORCID;
- opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee;
- iniziative regionali (Einstein Telescope, FSE+, contratti di ricerca e borse di dottorato);
- criticità relative al supporto amministrativo alla gestione dei progetti di ricerca.

Questa costante attività di raccordo ha consentito al Dipartimento di recepire tempestivamente le principali novità strategiche e organizzative provenienti dall'Ateneo e dagli enti finanziatori, favorendo una maggiore partecipazione alle iniziative di ricerca e un progressivo allineamento agli indirizzi strategici istituzionali.

Fonti documentali di riferimento

Verbalì n. 13 e n. 14 comitato ricerca.

6. Riesame della ricerca dipartimentale (riflessione autovalutativa sulla programmazione e sul monitoraggio delle attività di ricerca rispetto agli obiettivi indicati nel piano strategico del Dipartimento e dei risultati della ricerca ottenuti con gli esiti dell'ultima VQR 2020 - 2024).

Riesame complessivo

Il riesame delle attività di ricerca evidenzia, nel complesso, un quadro positivo e sostanzialmente coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento, pur in presenza di alcuni aspetti che richiedono ulteriore consolidamento. La riflessione autovalutativa è stata condotta mettendo in relazione i dati della presente Scheda con le azioni e le criticità individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico di Dipartimento 2025 e con gli obiettivi dei Piani Strategici dipartimentali 2025–2027 e 2026–2028. Tale impostazione consente di ricondurre il monitoraggio annuale della ricerca a un processo più ampio di Assicurazione della Qualità e di miglioramento continuo.

Produzione scientifica e qualità della ricerca

La produzione scientifica del Dipartimento si mantiene complessivamente stabile nel triennio considerato: i prodotti presenti su IRIS risultano pari a 135 nel 2023, 135 nel 2024 e 125 nel 2025; per i soli articoli in rivista si registrano rispettivamente 120, 127 e 110 prodotti. Il dato 2025, pur mostrando una flessione in valore assoluto, deve essere interpretato anche alla luce del progressivo ridimensionamento della numerosità del personale docente e della natura dinamica delle registrazioni IRIS, che possono essere aggiornate anche successivamente. La sostanziale tenuta della produzione complessiva, in presenza di una riduzione del numero dei docenti, è compatibile con il mantenimento, e potenzialmente con il miglioramento, della

produttività media per docente.

Sul piano qualitativo, l'attività svolta per la VQR 2020–2024 ha rappresentato un importante momento di verifica e autovalutazione. Il Comitato Ricerca ha coordinato la selezione dei 112 prodotti da conferire, organizzando il lavoro per macroaree disciplinari e adottando criteri condivisi con l'obiettivo di massimizzare la qualità complessiva della produzione presentata. Gli esiti della VQR 2020–2024 saranno oggetto di specifico approfondimento nell'ambito delle azioni previste dal Piano Strategico 2026–2028, anche al fine di individuare eventuali differenze tra Aree e orientare azioni mirate di miglioramento. In questa prospettiva, il monitoraggio non dovrà limitarsi alla numerosità delle pubblicazioni, ma dovrà continuare a considerare indicatori di qualità e impatto della produzione scientifica.

Progettualità e capacità di attrazione di risorse

Per quanto riguarda la progettualità, nel 2025 risultano 7 progetti finanziati, di cui 1 europeo/internazionale, rispetto ai 5 del 2024 e ai 29 del 2023. Il valore particolarmente elevato del 2023 è riconducibile anche alla concentrazione, in quel periodo, di opportunità straordinarie connesse ai programmi PRIN e PNRR e non costituisce pertanto un riferimento direttamente confrontabile con le annualità successive. Il passaggio da 5 progetti finanziati nel 2024 a 7 nel 2025 rappresenta comunque un segnale positivo, pur confermando la necessità di rafforzare la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.

Il Riesame Ciclico aveva già individuato, tra le azioni per il miglioramento della qualità della ricerca, il censimento periodico dei progetti finanziati, la valorizzazione delle linee di ricerca, la promozione degli scambi internazionali e dei Visiting Professor, gli incontri sulle attività scientifiche del Dipartimento e le azioni informative in preparazione alla VQR. Il monitoraggio svolto nel 2025 ha tuttavia evidenziato un limite informativo: il solo numero dei progetti finanziati non consente di misurare adeguatamente la capacità progettuale complessiva. Per tale ragione, a partire dal 2026, il Comitato ha avviato un sistema strutturato di censimento anche delle proposte presentate, indipendentemente dal loro esito, così da poter disporre in futuro di un indicatore più rappresentativo della partecipazione ai bandi e del relativo tasso di successo.

Programmazione, monitoraggio e Assicurazione della Qualità

Il confronto con il Rapporto di Riesame Ciclico conferma il significativo avanzamento compiuto nella strutturazione dei processi di programmazione e monitoraggio della ricerca. Il Dipartimento ha progressivamente consolidato la pianificazione strategica, il ruolo dei Delegati e delle Commissioni e la restituzione periodica dei risultati al Consiglio di Dipartimento. La predisposizione della Scheda annuale di rilevazione, il monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico, l'utilizzo sistematico di IRIS e il censimento della progettualità costituiscono elementi ormai integrati nel sistema dipartimentale di AQ.

Permangono tuttavia margini di miglioramento nella sistematicità della raccolta dei dati e nella loro successiva analisi critica. In particolare, risulta opportuno stabilizzare un calendario annuale di monitoraggio, definire con maggiore precisione fonti, responsabilità e date di estrazione dei dati e assicurare che gli esiti del monitoraggio siano utilizzati in maniera sistematica per la revisione di target e azioni. In tale direzione si colloca l'aggiornamento del

Piano Strategico 2026–2028, che rafforza le azioni dedicate all'analisi dei risultati VQR, all'ottimizzazione della produzione scientifica e al censimento delle proposte presentate a bandi competitivi.

Risorse e criteri di distribuzione

Un'ulteriore area di miglioramento, già esplicitamente individuata nel Rapporto di Riesame Ciclico, riguarda la formalizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse destinate alla ricerca. Il Riesame rileva infatti che tali criteri risultano formalizzati per la didattica, mentre per la ricerca è necessario definire linee guida dipartimentali trasparenti e condivise. In coerenza con tale obiettivo, il Comitato Ricerca ha avviato la definizione di criteri generali per la ripartizione dei finanziamenti interni, distinguendo una componente di riequilibrio/turnazione nell'accesso alle risorse da criteri propriamente premiali riferiti alla produttività scientifica, alla qualità della ricerca e alla capacità di attrarre finanziamenti esterni. Il lavoro è ancora in fase di perfezionamento e sarà sottoposto a ulteriore discussione prima della proposta al Consiglio di Dipartimento.

Criticità e azioni di miglioramento

Alla luce dei dati disponibili e del confronto con il Riesame Ciclico, le principali priorità per il periodo successivo possono essere ricondotte a: (i) consolidare il sistema di monitoraggio della produzione scientifica, affiancando agli indicatori quantitativi indicatori di qualità e impatto e approfondendo gli esiti della VQR 2020–2024; (ii) rafforzare la partecipazione a bandi competitivi, con particolare attenzione alle opportunità europee e internazionali, monitorando sistematicamente sia le proposte presentate sia quelle finanziate; (iii) favorire reti e collaborazioni scientifiche interne ed esterne, mobilità e Visiting Professor, anche come strumenti per accrescere la competitività progettuale; (iv) completare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento criteri trasparenti per la distribuzione delle risorse interne destinate alla ricerca; (v) proseguire il monitoraggio delle criticità strutturali già evidenziate nel Riesame Ciclico, con particolare riferimento alla sostenibilità della strumentazione scientifica, alla disponibilità di personale tecnico specializzato e alla progressiva riduzione del personale docente.

Nel complesso, il riesame evidenzia quindi una buona capacità del Dipartimento di mantenere livelli significativi di produzione scientifica e di sviluppare progressivamente strumenti più strutturati di programmazione e monitoraggio. La fase successiva dovrà essere orientata soprattutto al consolidamento di tali strumenti, alla trasformazione dei dati raccolti in azioni di miglioramento verificabili e al rafforzamento della competitività progettuale e dell'internazionalizzazione della ricerca, in coerenza con gli obiettivi OS5 e OS6 del Piano Strategico dipartimentale.

Fonti documentali di riferimento

Piano Strategico di Dipartimento 2025–2027; Piano Strategico di Dipartimento 2026–2028; Rapporto di Riesame Ciclico di Dipartimento 2025; Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca 2025;



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

--